

Criteria e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art.32 TU 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata di funzioni fondamentali

Soggetti destinatari dei contributi e attuatori dell'intervento

1. I destinatari dei contributi e attuatori dell'intervento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., in forma singola o associata tra di loro mediante Convenzione (art. 30 T.U. 267/2000 e s.m.i. ), costituite nel rispetto di quanto disposto dall'art.11 bis della L.R.143/97 e s.m.i., commi 5, 6, 7, con riferimento ai Comuni che possono aderire all'Unione, al limite demografico minimo dell'Unione e alla dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica.
2. Ai fini del presente provvedimento non possono partecipare all'Unione, di cui al punto 1, i Comuni capoluogo.

Progetti ammissibili

**A) Tipologia di interventi**

*Le Unioni possono presentare, nel corso dei tre anni, un solo progetto relativo ad un unico intervento da concludersi nell'arco massimo di tre anni (2013-2014-2015).*

L'intervento ha per oggetto:

- 1) la creazione o il rafforzamento di uno o più uffici Unici per la gestione delle 10 funzioni fondamentali in forma associata, di cui all'art.19 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e s.m.i, comprensive dei servizi ad esse correlati, dell'Ufficio unico "SUAP" e dell'Ufficio unico per la *"Programmazione e Progettazione"*, in grado di *predisporre progetti finanziati dalla U.E. , dallo Stato, o da risorse regionali ,finalizzati allo sviluppo locale.*

ELENCO FUNZIONI

- a) **Funzione:** *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) **Funzione:** *Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) **Funzione:** *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) **Funzione:** *La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) **Funzione:** *Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

- f) **Funzione:** *L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) **Funzione:** *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) **Funzione:** *Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) **Funzione:** *Polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- j) **Funzione statistica:** *Servizi in materia statistica*

Le Unioni che presentano domanda per la concessione dei contributi devono allegare alla stessa la seguente documentazione:

- a) Atto costitutivo dell'Unione, approvato dai Consigli di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. art. 32, comma 6, T.U. 267/2000 e s.m.i.);
- b) Statuto dell'Unione, approvato dai Consigli di tutti i Comuni partecipanti all'Unione (v. Art. 32, comma 6, T.U. 267/2000 e s.m.i. ) nel quale devono essere individuate le funzioni fondamentali/servizi svolte dall'Unione e le corrispondenti risorse;
- c) Delibere di Consiglio Comunale dei Comuni obbligati, ossia di quelli fino a 5000 abitanti o, fino a 3000 abitanti se appartenenti o appartenuti a CCMM, partecipanti alle Unioni, dalle quali si evinca l'approvazione del conferimento all'Unione di tutte le funzioni/servizi fondamentali, loro attribuite, e delle risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro conferite;
- d) Nel caso di convenzioni tra 2 o più Unioni: atto di convenzione fra 2 o più Unioni che creano o rafforzano Uffici unici, con la individuazione delle funzioni/servizi fondamentali da svolgere in forma associata e con l'individuazione delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali, approvato dai Consigli delle Unioni;
- e) Delibera dell'organo competente dell'Unione di approvazione del progetto per la creazione o il rafforzamento di Uffici unici di cui alla voce: "Progetti ammissibili, lett. A".

## **B) TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI AI FINI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:**

- *Personale dell'Unione proprio e/o trasferito, distaccato, comandato dai Comuni all'Unione, assunto dagli enti a tempo indeterminato, impegnato a tempo parziale nella realizzazione del progetto, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 40% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Prodotti software il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 25% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Consulenzelformazione, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 10% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
- *Spese generali, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato;*

- *Piano di Comunicazione per l'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato;*
1. *A tal fine sono considerate ammissibili le spese, correlate alle tipologie di intervento di cui alle lettere A) e B), nel rispetto del "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione e del documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa", approvato con DGR 710 del 29/10/2012, del "Manuale delle procedure dell'Organismo di certificazione", approvato con DGR 703 del 29/10/2012", nonché dal "Manuale di monitoraggio", approvato con DGR 679 del 22/10/2012, disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo alla voce "Atti della Regione" (di seguito definiti Manuali).*

## CONTRIBUTO REGIONALE

Il finanziamento è assicurato con quota parte delle risorse previste nel Par/Fas Abruzzo 2007/2013 per la linea di azione VI.1.4.b. **" Accrescimento della capacity building negli enti locali e nell'intera filiera interistituzionale anche attraverso l'innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici Locali, intervento n. 2 recante "Innovazione e razionalizzazione della gestione associata dei servizi pubblici locali (1^ attività) "**":

- 1) pari complessivamente ad € 5.569.260,00, di cui € 2.470.343,00, (intervento n. 2 – 1^ attività) per l'anno 2013; € 1.780.229,00, (intervento n. 2 – 1^ attività) per l'anno 2014; € 1.318.688,00 (intervento n. 2 – 1^ attività), per l'anno 2015.
- 2) Ogni Unione può presentare, nel corso dei tre anni, un solo progetto relativo ad un unico intervento, che non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- 3) In attuazione dell'art. 15 sexies della L.R. 143/97 e s.m.i., 1° comma, alle Unioni di comuni montani, di cui all' art. 15 ter L.R. 143/97 e s.m.i., sono destinate quote premiali. Per la suddetta premialità è riservata una somma, pari ad € **1 milione**, a valere sulla somma complessiva prevista dal PAR/FAS, pari ad € 5.569.260,00, e nella misura del 10% o del 20% dell'importo complessivo riconosciuto al progetto presentato, secondo le modalità di cui al successivo comma 4.
- 4) Per accedere alla suddetta premialità le Unioni di Comuni montani richiedenti devono dimostrare di aver assunto a tempo indeterminato dipendenti provenienti dalle ex CCMM, titolari di rapporti di lavoro di cui al vigente art. 21, comma 5, della L.R.10/2008 o che i medesimi dipendenti siano stati assunti a tempo indeterminato da Comuni appartenenti alle Unioni richiedenti e successivamente trasferiti, distaccati o comandati presso le stesse Unioni e, comunque, le Unioni richiedenti devono possedere uno dei due requisiti di cui alle successive lettere (a+b+c+d) .

**a) Numero di dipendenti delle CCMM assunti dalle Unioni o dai Comuni partecipanti all'Unione montana e destinati all'esercizio delle funzioni alla medesima affidate:**

da 1 a 3 dipendenti : 6 punti

oltre 3 dipendenti : 11 punti

b) Popolazione dell'Unione montana con esclusione dal calcolo dei Comuni con popolazione sup. a 20000 ab.:

*da 3000 a 10000 abitanti n.: 2 punti*

*oltre i 10000 abitanti e fino a 20000 abitanti n.: 3 punti*

c) Numero di Comuni dell'Unione montana con esclusione dal calcolo dei Comuni con popolazione sup. a 20000 ab.:

fino a 10 Comuni n. : 2 punti

oltre 10 Comuni n. : 3 punti

d) Densità abitativa del territorio dell'Unione montana:

Fino a 50 abitanti per Km<sup>2</sup> n. : 3 punti

Oltre 50 abitanti e fino a 100 per Km<sup>2</sup> n. : 2 punti

GRADUATORIA PREMIALITA'

Fino a 13 punti = 10%

Oltre i 13 punti = 20%

**CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE per la formazione della graduatoria:**

**1) Qualità della proposta Progettuale: (Max punti 30)**

- coerenza rispetto all'obiettivo specifico
- innovatività (*caratteristiche tecnologiche della rete telematica e metodologie innovative di utilizzo della strumentazione; banche dati; prodotti software e assistenza tecnica; creazione di ICT, strumentazioni idonee alla tutela di persone diversamente abili etc.*); indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi del progetto ;
- definizione chiara e precisa dei risultati attesi (efficacia); indicazione di fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione dell'intervento (sostenibilità).

**2) Qualità del soggetto proponente: (Max punti 30)**

- Destinatari dell'intervento (Numero Comuni o Numero Unioni associate);
- Qualificazione idoneità ed efficacia delle professionalità proposte per la implementazione del progetto; adeguatezza del modello organizzativo (regolamenti unici omogenei per la gestione di funzioni/servizi in forma associata, pianta organica dell'Unione (personale dell'Unione e/o personale distaccato, trasferito, comandato); adeguatezza delle strutture e delle risorse tecnologiche rispetto alle attività previste dal progetto;
- Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (chiarezza del sistema di monitoraggio basato su indicatori oggettivamente rilevabili)

- Attivazione dei meccanismi per la soddisfazione dell'utenza
- Piano di comunicazione (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e dei risultati)

### 3) Elementi economici e finanziari (Max punti 20)

Congruità tra budget e attività previste in termini di numero di Comuni raggiunti e di ampiezza del territorio coinvolto; coerenza del piano finanziario con le disposizioni previste dalle discipline che regolano l'ammissibilità dei costi; chiarezza espositiva del piano finanziario; equilibrio del piano finanziario.

### 4) Caratteristiche delle Unioni di Comuni (Max punti 20)

- Unione che ha un numero prevalente di comuni collocati nell'area di marginalità (di cui alla D.G.R. 869 del 2004) così classificati:
  - area A) (alta marginalità): punti 15 ;
  - area B) (media marginalità): punti 10 ;
  - area C) (bassa marginalità): punti 7
- *Comuni non obbligati che decidano di conferire tutte le funzioni/servizi fondamentali alla Unione (punti 5)*

#### NOTA BENE

- *In caso di parità di punteggio precede in graduatoria l'Unione di Comuni Montani.*
- *In caso di parità di punteggio fra Unioni di Comuni montani precede in graduatoria l'Unione che ha avuto un maggior punteggio nella voce "Qualità del soggetto proponente" e/o chi ha un numero di Comuni maggiore.*
- *A parità di numero di comuni, appartenenti ad aree diverse, prevale l'area di marginalità più svantaggiata.*

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

La relazione illustrativa del progetto deve contenere:

- contesto e motivazioni del progetto (sintetica analisi del problema che si vuole affrontare);
- strategia ed obiettivi del progetto, risultati attesi (porre particolare attenzione alla coerenza tra problemi, obiettivi e risultati attesi);
- i destinatari dell'intervento (numero dei comuni delle unioni o n° delle unioni associate);
- le caratteristiche innovative (sotto il profilo tecnologico, organizzativo, delle procedure e strumentazioni utilizzate);
- il nominativo del responsabile unico del progetto dell'ente proponente, con documentata capacità professionale;

- la descrizione del progetto (le attività da realizzare con particolare riferimento: al personale utilizzato per la creazione o il rafforzamento degli Uffici Unici, unitamente alla pianta organica dell'Unione; alla informatizzazione; all'adozione di regolamenti unici omogenei per la gestione di funzioni/servizi in forma associata; alle spese generali);
- le modalità di valutazione (descrivere, in coerenza con i risultati attesi, le modalità di monitoraggio in itinere (basato su indicatori oggettivamente rilevabili), di gestione, di controllo e di valutazione/soddisfazione dell'utenza);
- il Piano finanziario (dettagliare le tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto, in maniera chiara ed in modo che risulti l'equilibrio del piano, contenente, altresì, l'impegno alla completa realizzazione dell'intervento finanziato nei tempi prestabiliti; previsione a carico del proprio bilancio annuale, anche dell'eventuale spesa non coperta dal finanziamento di cui al PAR/FAS e/o da altre risorse; previsione a carico del proprio bilancio pluriennale anche dell'eventuale spesa non coperta dal finanziamento di cui al PAR FAS e/o da altre risorse, e riferita ad anni successivi a quello di presentazione del progetto; attestazione di congruità del costo dell'intervento sostenuto, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto);
- Piano di comunicazione del progetto (informazione e pubblicità: modalità di diffusione delle attività e dei risultati);
- Attestazione da parte del Rappresentante legale dell'Unione dei Comuni montani dell'appartenenza di ciascun Comune, partecipante all'Unione, alle differenti aree di marginalità, A,B,C, ai sensi della DGR n.869/2004.